

“Massacro atroce”: l’attacco israeliano alla tendopoli di Rafah è stato ampiamente condannato

[aljazeera.com/news/2024/5/27/heinous-massacre-israels-attacks-on-rafah-tent-camp-wide-condemned](https://www.aljazeera.com/news/2024/5/27/heinous-massacre-israels-attacks-on-rafah-tent-camp-wide-condemned)

Al Jazeera



Video: **Israele colpisce la tendopoli di Gaza**

<https://www.aljazeera.com/news/2024/5/27/heinous-massacre-israels-attacks-on-rafah-tent-camp-wide-condemned>

Video: **Israele deve fermare l'offensiva di Rafah**

<https://www.msn.com/en-us/video/news/israel-must-halt-rafah-offensive-un-top-court-rules/vi-BB1mZKFt?t=11>

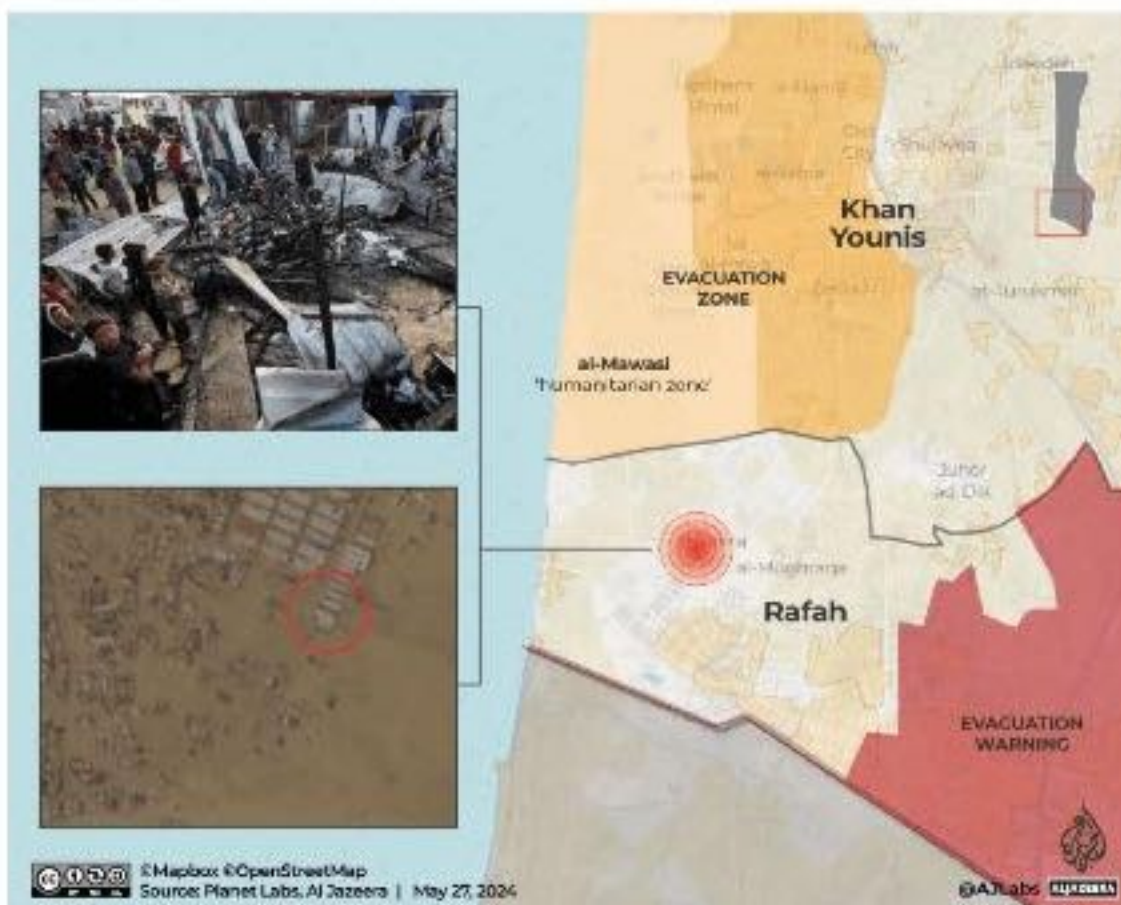
Diversi paesi e organizzazioni globali hanno condannato l’ attacco aereo israeliano contro le tende che ospitano gli sfollati nella città più meridionale di Rafah, a Gaza, che ha ucciso almeno 40 palestinesi, tra cui molti bambini.

Lunedì la presidenza palestinese ha accusato Israele di prendere deliberatamente di mira i civili, unendosi al coro di condanna mondiale seguito all’attacco.

ISRAEL'S WAR ON GAZA

Israel hits camps for displaced Palestinians

Israel has struck a displacement camp in Tal as-Sultan, northwest of Rafah city, in a zone it designated as "safe". Gaza officials say Israel's air attack killed 40 people.



(Al Jazeera)

“La perpetratoe di questo atroce massacro da parte delle forze di occupazione israeliane è una sfida a tutte le risoluzioni di legittimità internazionale”, ha affermato la presidenza palestinese in una nota, accusando le forze israeliane di “prendere deliberatamente di mira” le tende degli sfollati.

In una dichiarazione su X, l'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi (UNRWA) ha affermato che le immagini di Rafah sono l'ennesima prova che Gaza è “l'inferno sulla terra”.

Continua a leggere

[Sale a 45 il bilancio delle vittime dell'attacco israeliano contro gli sfollati palestinesi a Rafah](#)

elenco 2 di 4

Hamas lancia razzi verso Tel Aviv

elenco 3 di 4

Cosa è successo a Gaza da quando la Corte Internazionale di Giustizia ha ordinato a Israele di fermare l'assalto di Rafah?

elenco 4 di 4

"Porre fine al genocidio" dice il candidato presidenziale libertario statunitense Chase Oliver

L'alto funzionario di Hamas Sami Abu Zuhri ha definito l'attacco un "massacro", ritenendo gli Stati Uniti responsabili di aver aiutato Israele con armi e denaro.

Il principale procuratore militare israeliano ha descritto l'attacco come "molto grave" e ha detto che verrà condotta un'indagine. "I dettagli dell'incidente sono ancora oggetto di un'indagine, che ci impegniamo a condurre nella massima misura possibile", ha dichiarato il maggiore generale Yifat Tomer Yerushalmi in una conferenza stampa, aggiungendo che l'esercito israeliano "si rammarica di qualsiasi danno subito dai non combattenti durante l'operazione". guerra".

Testimoni palestinesi e l'agenzia di controllo dei fatti Sanad di Al Jazeera hanno affermato che il campo che ospitava civili nella zona di Tal as-Sultan a Rafah è stato deliberatamente preso di mira.

L'agenzia di stampa Wafa, citando la Mezzaluna Rossa Palestinese (PRCS), ha affermato che tra le vittime figurano donne e bambini, molti dei quali "bruciati vivi" all'interno delle loro tende.

Uno dei residenti arrivati all'ospedale kuwaitiano di Rafah ha detto che "le tende si stavano sciogliendo e anche i corpi delle persone si stanno sciogliendo" dopo l'attacco.



I palestinesi hanno spento un incendio nel sito dell'israeliano attentato a Rafah

Mohammed Salem/
Reuters

Ecco alcune reazioni di governi e altri funzionari di tutto il mondo:

"Bombardamento deliberato"

Il Qatar ha condannato l'attacco di Rafah come una grave violazione delle leggi internazionali che aggraverà la crisi umanitaria nella Striscia di Gaza assediata. L'attacco potrebbe ostacolare gli sforzi di mediazione per raggiungere un accordo di cessate il fuoco e scambio di ostaggi, secondo una dichiarazione del Ministero degli Affari Esteri. Il Qatar, insieme agli Stati Uniti e all'Egitto, è impegnato da mesi in colloqui volti a garantire un cessate il fuoco tra Israele e Hamas.

L'Egitto ha condannato il "bombardamento deliberato". In una dichiarazione, il Ministero degli Affari Esteri ha invitato Israele ad "attuare le misure ordinate dalla Corte internazionale di giustizia (ICJ) riguardanti l'immediata cessazione delle operazioni militari" a Rafah.

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha detto che il suo Paese farà "tutto il possibile" per ritenere il "barbaro" primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu responsabile degli attacchi mortali. "Faremo tutto il possibile per ritenere responsabili questi barbari e assassini che non hanno nulla a che fare con l'umanità", ha detto.

Il ministro degli Esteri spagnolo Jose Manuel Albares ha affermato che il bombardamento di Rafah rappresenta "un giorno in più con la morte di civili palestinesi innocenti". Ha detto che la gravità dell'attacco "è ancora maggiore" perché arriva dopo l'ordine della Corte Internazionale di Giustizia che ordinava a Israele di sospendere le sue operazioni a Rafah e nel resto di Gaza.

Il ministro degli Esteri irlandese Micheal Martin ha definito l'attacco "barbaro". "Non è possibile bombardare un'area del genere senza conseguenze scioccanti in termini di bambini e civili innocenti. Vorremmo esortare Israele a fermarsi, a fermarsi adesso, in termini di operazione militare a Rafah".

Il ministro degli Esteri norvegese Espen Barth Eide ha affermato che gli attacchi costituiscono una "violazione materiale della decisione della più alta corte del mondo". Ha aggiunto: "Abbiamo ricevuto un ordine obbligatorio dalla Corte Internazionale di Giustizia che ordina a Israele di fermare il suo attacco a Rafah. È obbligatorio. È vincolante."

Il capo della politica estera dell'Unione Europea Josep Borrell ha affermato che Israele deve rispettare la sentenza della Corte Internazionale di Giustizia per fermare la sua offensiva a Rafah mentre i ministri degli Esteri dell'UE hanno incontrato le loro controparti arabe a Bruxelles poche ore dopo l'attacco mortale di Israele a Rafah. Lunedì, prima dell'incontro dei ministri dell'UE, il ministro degli Esteri tedesco Annalena Baerbock ha dichiarato: "Il diritto internazionale umanitario vale per tutti, anche per la condotta di guerra di Israele".

- Jeremy Corbyn, ex leader del Partito laburista del Regno Unito, ha definito il bombardamento

- israeliano del campo di Rafah un “mostruoso fallimento dell’umanità”. In un post su X, ha detto: “I bambini palestinesi dovrebbero svegliarsi entusiasti di andare a scuola e giocare con i loro amici. Invece, per coloro che sono stati assassinati a Rafah, i loro ultimi momenti su questa terra sono stati pieni di paura inimmaginabile mentre le bombe cadevano sulle loro tende”.

“Bambini smembrati, bruciati vivi”

- Humza Yousaf, ex primo ministro scozzese, ha postato su X: “Giorni dopo che la Corte Internazionale di Giustizia ha ordinato a Israele di fermare la sua offensiva militare a Rafah, il governo israeliano bombarda gli sfollati che vivono nelle tende. Uomini, donne e bambini innocenti smembrati e bruciati vivi. Sii testimone delle immagini e chiediti: sei dalla parte giusta della storia?”

- In una delle critiche più forti mosse finora dall'Italia, il ministro della Difesa Guido Crosetto ha affermato che gli attacchi israeliani non sono più giustificabili. “C’è una situazione sempre più difficile, in cui il popolo palestinese viene schiacciato senza riguardo per i diritti di uomini, donne e bambini innocenti che non hanno nulla a che fare con Hamas e questo non può più essere giustificato”, ha detto. “Stiamo osservando la situazione con disperazione”.

- Jagmeet Singh, deputato canadese e leader del Nuovo Partito Democratico, ha scritto su X: “Il mondo sta deludendo il popolo di Gaza. Il Canada sta deludendo il popolo di Gaza”.

Il rappresentante democratico della Camera degli Stati Uniti Ro Khanna ha esortato il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu a “fermare immediatamente” l’assalto a Rafah. “L’orribile perdita di vite innocenti provocata oggi dal bombardamento di un campo profughi sottolinea l’urgenza morale di fermare la campagna di Rafah”, ha affermato.

- Aida Touma-Sliman, cittadina palestinese di Israele e membro della Knesset israeliana, ha denunciato il governo Netanyahu per la sua “follia e vendetta”. Scrivendo su X, Touma-Sliman ha detto: “Questo governo sanguinario si rifiuta di obbedire a tutti gli ordini del tribunale e sta portando la follia e la vendetta a un nuovo livello criminale”.

Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite sui diritti umani nel territorio

- palestinese, ha definito “inaccettabile” l’attacco israeliano alla tendopoli di Rafah. In un post su X, ha scritto: “Il genocidio di #Gaza non finirà facilmente senza pressioni esterne: Israele deve affrontare sanzioni, giustizia, sospensione di accordi, commercio, partnership e investimenti, nonché la partecipazione ai forum internazionali”.



'Stop': Starmer del Regno Unito dice che si opporrà all'operazione di Rafah

Il leader del partito laburista, che si sta preparando per le elezioni generali del 4 luglio, afferma che spingerà per la fine delle operazioni militari a Rafah se verrà eletto primo ministro.

"Quelle scene, quei resoconti sono terrificanti. Ciò che peggiora la situazione è che questa era una zona sicura, con donne e bambini al suo interno, famiglie che erano già fuggite diverse volte", ha detto ai giornalisti.

"Sono rimasto scioccato da ciò che ho visto durante la notte, penso che qualsiasi essere umano sarebbe scioccato da ciò che ha visto durante la notte."

Starmer ha affermato che l'uccisione di massa dei palestinesi sfollati è stata "l'inevitabile conseguenza" delle operazioni militari israeliane a Rafah, che ha promesso avrebbe cercato di fermare se eletto.

"Atrocità mostruosa"

Balakrishnan Rajagopal, relatore speciale delle Nazioni Unite sul diritto alla casa, ha chiesto un'azione contro Israele in seguito al suo ultimo attacco. Scrivendo su X, ha detto: "Attaccare donne e bambini mentre si rannicchiano nei loro rifugi a Rafah è un'atrocità mostruosa.

Abbiamo bisogno di un'azione globale concertata per fermare le azioni di Israele adesso".

Chris Gunness, ex portavoce dell'UNRWA, ha detto che i tre giudici della camera preliminare della Corte penale internazionale (CPI) "sono inorriditi quanto il resto del mondo" per l'attacco israeliano a Rafah. "Non vi è alcuna eccezione alla Convenzione sul genocidio. Non ci sono scuse. Questo è il crimine dei crimini", ha detto.

In una dichiarazione su X, l'organizzazione benefica Medici Senza Frontiere (conosciuta con le sue iniziali francesi MSF) ha affermato di essere "inorridita" dall'attacco, che "dimostra ancora una volta che nessun posto è sicuro". Ha aggiunto: "Continuiamo a chiedere un cessate il fuoco immediato e prolungato a Gaza". ActionAid

Il gruppo umanitario afferma di essere "indignato e addolorato" dall'attacco "inumano e barbaro" al campo di Rafah. "Le immagini dei corpi bruciati provenienti dai nostri partner sono una cicatrice sul volto dell'umanità e della comunità globale, che finora non è riuscita a proteggere la popolazione di Gaza", si legge, aggiungendo che uno dei suoi colleghi è scampato per un pelo, essendosi allontanato il rifugio appena un giorno prima dell'attacco.

Triestino Mariniello, avvocato del Centro Palestinese per i Diritti Umani (PCGR), ha affermato che l'attacco a una zona designata come sicura dimostra che Israele sta ancora ignorando la Corte Internazionale di Giustizia. "Queste immagini orribili che arrivano da Rafah mostrano che le autorità israeliane stanno ignorando completamente le misure provvisorie e vincolanti emesse dalla Corte internazionale di giustizia".

Nel suo post su X, Sarah Leah Whitson, direttrice esecutiva del think tank statunitense DAWN, ha chiesto al segretario di Stato Antony Blinken: "Bruciare persone nelle tende dei rifugiati conta come una 'offensiva seria che non riesce a proteggere i civili' a Rafah? "

Anche Dalal Mawad, un pluripremiato giornalista libanese, è intervenuto scrivendo su X: "Nel 1996, ho visto un neonato decapitato nel massacro di Qana perpetrato da Israele in un campo profughi delle Nazioni Unite nel sud del Libano.

Non mi sono mai ripreso da quella vista. Ieri sera è stato commesso nuovamente lo stesso delitto. L'impunità significa che la storia si ripeterà sempre".

Notizie dal vivo sulla guerra di Israele a Gaza: la carneficina di Rafah suscita una condanna globale

[aljazeera.com/news/liveblog/2024/5/27/israels-war-on-gaza-live-news-35-killed-in-rafah-tent-bombings](https://www.aljazeera.com/news/liveblog/2024/5/27/israels-war-on-gaza-live-news-35-killed-in-rafah-tent-bombings)

Nils Adler, Saif Khalid, Tamila Varshalomidze, Mersiha Gadzo, Maziar Motamedi



I palestinesi pregano accanto ai corpi dei loro parenti uccisi
Attacchi israeliani [Abdel Kareem Hana/AP Photo]

- Le forze israeliane hanno bombardato una tendopoli che ospitava sfollati in una zona designata come sicura a Rafah, uccidendo 45 palestinesi, la maggior parte dei quali donne e bambini. L'attacco ha scatenato una protesta internazionale, che ha portato alla richiesta di un cessate il fuoco.
- L'attacco al campo di Tal as-Sultan è avvenuto dopo che le forze israeliane hanno bombardato i rifugi che ospitavano i palestinesi sfollati in altre aree, tra cui Jabalia, Nuseirat e Gaza City, uccidendo almeno altre 160 persone, secondo funzionari palestinesi.

(14:10 GMT)

Israele deve essere condannato a livello internazionale per l'attacco di Rafah: l'Iran

Il portavoce del ministero degli Esteri iraniano afferma in un post su X che l'attacco israeliano al nord-ovest di Rafah merita "una forte condanna e una risposta pratica" da parte della comunità internazionale.

"Questo crimine barbaro è un chiaro esempio di crimine di guerra e di un'evidente violazione degli ordini provvisori emessi dalla Corte internazionale di giustizia", ha scritto Nasser Kanaani.

"Ogni volta che il regime sionista uccisore di bambini subisce umilianti sconfitte sul campo, commette crimini di guerra folli contro i civili palestinesi", ha affermato.



Il portavoce del Ministero degli Esteri iraniano, Nasser Kanaani, afferma che ciò è caratteristico Israele attaccherà i civili sfollati perché fa cose simili da molto tempo [Atta Kenare/AFP]

(13:55 GMT)

L'attacco di Rafah dimostra che non esistono zone sicure a Gaza: Ministero degli Esteri palestinese

Il Ministero degli Esteri palestinese afferma in un comunicato che il "massacro atroce" di Rafah avviene nel contesto dello smantellamento del sistema sanitario di Gaza da parte di Israele e del blocco degli aiuti e delle medicine.

"Il Ministero considera questo crimine come una nuova prova che dimostra che la guerra dichiarata da Israele è contro i civili palestinesi, e confuta le affermazioni dell'occupazione sull'esistenza di zone sicure nella Striscia di Gaza", ha affermato.

Il ministero ha anche invitato coloro che ancora sostengono la guerra di Israele a Gaza a "risvegliare la coscienza, la legge e la morale di fronte alla guerra genocida" e a rispettare il diritto internazionale.

(13:40 GMT)

"Quante linee rosse devono essere superate?": capo del Consiglio norvegese per i rifugiati

Jan Egeland, capo del Consiglio norvegese per i rifugiati (NRC), ha affermato in un post su X che l'attacco al campo di Rafah è un'altra delle "linee rosse" degli alleati di Israele che sono state calpestate.

"Basta linee rosse" è l'appello che l'organizzazione umanitaria lancia oggi ai leader europei riuniti a Bruxelles, ha affermato.

Egeland ha anche affermato che le vittime civili di massa e gli attacchi agli ospedali sono altre linee rosse ignorate dall'esercito israeliano.



Palestinesi si riuniscono sul luogo di un attacco israeliano contro un campo che ospita sfollati interni a Rafah il 27 maggio 2024 [Eyad Baba/AFP]

(13:35 GMT)

L'esercito israeliano parla con l'Egitto dopo una sparatoria al confine

L'esercito israeliano ha rilasciato una breve dichiarazione in cui conferma che all'inizio della giornata è avvenuta una "sparatoria al confine egiziano".

Si dice che la questione sia oggetto di indagine e che "è in corso un dialogo con la parte egiziana".

Rapporti provenienti dai media israeliani in precedenza suggerivano che un soldato egiziano fosse stato ucciso e altri feriti al valico di frontiera di Rafah, ma non si era verificato alcun danno tra i soldati israeliani.

(13:30 GMT)

Almeno 107 giornalisti e operatori dei media confermati uccisi a Gaza: CPJ

Il Comitato per la Protezione dei Giornalisti (CPJ) afferma che le sue indagini preliminari mostrano che la guerra di Israele a Gaza è il periodo più mortale per i giornalisti da quando il gruppo ha iniziato a raccogliere dati nel 1992.

Il CPJ sta indagando su quasi 350 ulteriori casi di potenziali omicidi, arresti e ferimenti, si legge in una nota.

"Da quando è iniziata la guerra a Gaza, i giornalisti hanno pagato il prezzo più alto – la vita – per i loro reportage. Senza protezione, attrezzature, presenza internazionale, comunicazioni, cibo e acqua, stanno ancora svolgendo il loro lavoro cruciale per dire al mondo la verità", ha affermato a New York il direttore del programma CPJ, Carlos Martinez de la Serna.

"Ogni volta che un giornalista viene ucciso, ferito, arrestato o costretto all'esilio, perdiamo frammenti di verità. I responsabili di queste vittime devono affrontare un duplice processo: uno ai sensi del diritto internazionale e l'altro davanti allo sguardo spietato della storia", ha aggiunto.

(13:20 GMT)

Israele afferma che l'incendio causato dall'attacco di Rafah potrebbe aver causato la morte di civili

Il portavoce del governo israeliano Avi Hyman afferma che i primi risultati di un'indagine sulla morte di 45 civili palestinesi in un attacco ad un campo a Rafah suggeriscono che potrebbero essere morti a causa di un incendio causato dai raid aerei israeliani.

In un'intervista alla televisione britannica, che Hyman ha pubblicato sul suo account sui social media, ha affermato che l'indagine è in corso ed ha evitato di fornire ulteriori dettagli.

Testimoni palestinesi e Sanad, l'agenzia di controllo dei fatti di Al Jazeera, hanno affermato che il campo che ospitava civili a Tal as-Sultan è stato deliberatamente attaccato.

L'attacco ha portato condanne da tutto il mondo.

(13:10 GMT)

Il Belgio spenderà 5,4 milioni di dollari per migliorare il sistema educativo palestinese

Il ministro belga dello Sviluppo e della Cooperazione Caroline Gennez afferma che l'Autorità Palestinese "merita sostegno per lo sviluppo di uno Stato palestinese libero, democratico ed efficace".

In un post su X, Gennez ha detto che il suo Paese spenderà 5 milioni di euro (5,4 milioni di dollari) per migliorare il sistema educativo palestinese, aggiungendo che "l'occupazione israeliana rende difficile e quasi impossibile l'accesso all'istruzione in Cisgiordania e Gerusalemme Est".

Ha detto che "la ricostruzione delle infrastrutture scolastiche di Gaza dopo un (si spera presto) cessate il fuoco è una priorità". "Il sostegno belga contribuisce a questo", ha aggiunto.

Gennez ha anche commentato le "notizie drammatiche provenienti da Gaza" dove "ancora una volta innumerevoli vittime innocenti" sono state bombardate a Rafah.

"Questo non serve a nulla. La vendetta e la ritorsione non sono una difesa. Basta con la violenza", ha detto.

(13:00 GMT)

'Stop': Starmer del Regno Unito dice che si opporrà all'operazione di Rafah

Il leader del partito laburista, che si sta preparando per le elezioni generali del 4 luglio, afferma che spingerà per la fine delle operazioni militari a Rafah se verrà eletto primo ministro.

"Quelle scene, quei resoconti sono terrificanti. Ciò che peggiora la situazione è che questa era una zona sicura, con donne e bambini al suo interno, famiglie che erano già fuggite diverse volte", ha detto ai giornalisti.

"Sono rimasto scioccato da ciò che ho visto durante la notte, penso che qualsiasi essere umano sarebbe scioccato da ciò che ha visto durante la notte."

Starmer ha affermato che l'uccisione di massa degli sfollati palestinesi è stata "l'inevitabile conseguenza" delle operazioni militari israeliane a Rafah, che ha promesso avrebbe cercato di fermare se eletto.

(12:50 GMT)

Tre agenti di polizia uccisi nell'attacco israeliano a Nuseirat

Il ministero degli Interni di Gaza ha reso noto in un comunicato che tre membri delle forze di polizia dell'enclave sono stati uccisi questa mattina in un raid aereo israeliano.

Stavano "svolgendo il loro dovere di sostegno ai cittadini" nel campo profughi di Nuseirat quando le bombe sono state sganciate, ha detto, identificandoli come il maggiore Ahmed Jumaa Abu Nar, il sergente Mahmoud Ziyad Jaber e il sergente Mohammed Abu Rayala.

"L'attenzione dell'occupazione nel prendere di mira agenti e membri della polizia mira a indebolire il sistema e creare il caos nella società palestinese nella Striscia di Gaza", ha affermato il ministero, aggiungendo che gli agenti dovrebbero essere protetti dagli attacchi secondo il diritto internazionale.

(12:40 GMT)

Regge la pretesa di autodifesa di Israele?

Il bilancio delle vittime della guerra di Israele a Gaza ha ormai superato le 36.000 unità, con circa 10.000 palestinesi dispersi e più di 81.000 feriti.

Israele ha giustificato la sua offensiva con il diritto all'autodifesa in seguito all'attacco di Hamas al sud di Israele il 7 ottobre.

Ma vediamo cosa significa e se Israele può attaccare le persone che sta occupando.

Israele, sostenuto dai suoi alleati, ha citato l'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite per difendere le proprie azioni. La Carta afferma che finché il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite non adotta misure per mantenere la pace e la sicurezza internazionale, "niente nella Carta potrà pregiudicare il diritto intrinseco all'autodifesa individuale o collettiva nel caso in cui si verifichi un attacco armato contro un membro delle Nazioni Unite".

Leggi la nostra spiegazione per comprendere la posizione legale sulla questione, qui. _____



Un bambino palestinese tra le macerie dopo che Israele ha bombardato le tende palestinesi a Rafah, 27 maggio 2024 [Agenzia Hani Alshaer/Anadolu]

Fonte: Al Jazeera e agenzie di stampa